

## Monitor dei distretti

### TRIVENETO

Nel **secondo trimestre del 2024 le esportazioni a prezzi correnti** dei distretti del Triveneto sono tornate, **seppur lievemente, in territorio positivo (+0,1%)**, dopo l'avvio negativo del primo trimestre che ha risentito della debolezza del commercio internazionale. **I distretti Veneti sfiorano gli 8,6 miliardi di euro** di export nel secondo trimestre 2024, con una variazione tendenziale seppur negativa **in miglioramento rispetto al primo trimestre (-0,5% nel 2° trimestre 2024 vs -3,5% nel 1° trimestre 2024)**, mentre si registra **un più deciso cambio di passo nel Trentino Alto Adige (1,5 miliardi di euro** in aumento del **+2,8%**) e nel **Friuli Venezia Giulia (circa 760 milioni di euro** in crescita del **+ 2,5%**). **I distretti del Triveneto dell'industria alimentare, si sono distinti per una crescita brillante (+11,4%)**, superiore all'aumento tendenziale registrato negli stessi comparti a livello nazionale (+6,4% agroalimentare nazionale distrettuale). A questi risultati si sono aggiunti gli **incrementi di alcuni distretti del sistema casa** (Elettrodomestici dell'inox Valley, Mobili e pannelli di Pordenone, Prodotti in Vetro di Venezia e Padova e Porfido di Val di Cembra) **che hanno così compensato i cali registrati nel sistema moda soprattutto della filiera pelle.**

Nel secondo trimestre 2024 **sono cresciute le esportazioni** verso l'Asia Centrale (+14,6%, trainata in particolare **da India e Kirghizistan**), nel Medio Oriente (+10,8% prevalentemente negli **Emirati Arabi Uniti e in Arabia Saudita**) e in America Latina (+8,2% grazie principalmente al **Brasile**). I mercati di sbocco europei hanno mostrato una maggiore tenuta rispetto alla media distrettuale nazionale, fatta eccezione per la Svizzera (ricompresa nell'aggregato "Altri Europa") che risente del calo delle Calzature del Veronese. **Germania, Stati Uniti, Francia e Regno Unito**, primi 4 mercati di sbocco per rilevanza nel 2023, pur restando in territorio negativo, **hanno rallentato il calo** osservato nel primo trimestre. La Germania in particolare è passata da un decremento del -8,7% tra gennaio e marzo a -5,3% nel Veneto e ha decisamente segnato una ripresa brillante in Friuli Venezia Giulia (+8,8%) e in Trentino Alto Adige (+6,0%).

È cresciuto dunque il numero dei distretti in territorio positivo: erano 15 nel primo trimestre 2024 e sono diventati 19 su 42 nel secondo trimestre. Tra i primi dieci distretti per aumento dei livelli esportati nel secondo trimestre troviamo innanzitutto **l'Oreficeria di Vicenza** (+87,5 milioni di euro); si sono distinti anche la **Termomeccanica di Padova**, al secondo posto, seguita da **Mele dell'Alto Adige, Meccanica strumentale di Vicenza, il Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene, Elettrodomestici di Inox Valley, Grafico-Cartario veronese, Legno e arredo di Treviso la Meccatronica dell'Alto Adige e Mobili e Pannelli di Pordenone.**

Ottobre 2024

Nota Trimestrale – n. 59

Research Department

Industry & Local Economies Research

Anna Maria Moressa  
Economista

## I distretti del Veneto

Nel **secondo trimestre 2024 i distretti del Veneto hanno superato gli 8,6 miliardi di euro** di esportazioni a prezzi correnti. Considerando i primi sei mesi dell'anno solo 9 distretti su 26 hanno incrementato le esportazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma il bilancio migliora se si osservano i risultati del secondo trimestre in cui **12 distretti hanno riportato variazioni tendenziali positive**. Solo il sistema moda segna un calo (-4,0%) anche nel secondo trimestre ad eccezione del distretto dell'Oreficeria di Vicenza in crescita a doppia cifra (+15,8%).

**L'Oreficeria di Vicenza** per il secondo trimestre consecutivo deve gran parte del suo incremento ai flussi verso la Turchia (+135% su 2 trim 2023), spinti dalla forte domanda di oro locale per contrastare la perdita di potere d'acquisto causata dall'elevata inflazione che ha colpito il Paese. Per il distretto orafo risultano trainanti anche gli Emirati Arabi Uniti, il Sudafrica (+25%), la Malaysia (+33%) e il Messico (+31%), mentre rallentano ulteriormente le esportazioni verso gli Stati Uniti (-12% dopo un primo trimestre che aveva toccato già un -10%). L'andamento negativo dei distretti del sistema moda veneto (-4,0% nel 2° trimestre 2024) risente sia del **peggioramento dell'Occhialeria di Belluno (-6,8%**, in calo diffuso in tutti i mercati di sbocco, fanno eccezione Regno Unito, Cina ed Emirati Arabi Uniti), **del Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene e Valdagno (-7,3%) e del Tessile e abbigliamento di Treviso (-10,9%)**, sia soprattutto dei distretti della **filiera pelle (-7,5%)** che confermano i cali già osservati tra gennaio e marzo anche se con alcune differenze. Rimangono su riduzioni più contenute dell'export la **Concia di Arzignano (-3,6%) e le Calzature del Brenta (-5,9%)**, queste ultime in leggero recupero rispetto al primo trimestre: entrambi i distretti della filiera pelle sono i più coinvolti nella fascia alta del lusso sia a monte con i pellami che nella produzione destinata ai grandi brand francesi. È stato infatti proprio nel mercato francese che si è verificata larga parte del calo di vendite dei due distretti veneti. Nel distretto conciario vicentino, dove la destinazione d'uso prevalente è legata principalmente alle calzature e alla pelletteria di lusso, i maggiori cali si sono registrati non solo in Francia ma anche negli Stati Uniti e in Germania, dove il distretto esporta anche verso il settore dell'automotive per gli allestimenti delle linee di alta gamma; segnali positivi sono arrivati invece da Vietnam, Serbia, (con cui il distretto intreccia rapporti di esternalizzazione) e Cina. Cali più rilevanti si sono invece osservati nella **Calzatura veronese (-9,0%) e nella Calzatura sportiva e sportssystem di Montebelluna (-13,9%)**, anche se con segnali di miglioramento rispetto al primo trimestre: il primo distretto cresce in Polonia (+50%), in Francia (+28%) e in Spagna (+26%) attenuando il calo delle vendite nei primi due mercati di riferimento di Germania e Svizzera; il secondo cresce in Polonia (+56%), Spagna (14%), Cina (+26%) e Paesi Bassi, compensando in parte le diminuzioni nei primi tre mercati di sbocco (Francia, Germania e Stati Uniti).

I distretti dell'agroalimentare si sono distinti per un buon andamento nel secondo trimestre 2024 (+58,7 milioni di euro, pari al +6,8%) grazie ad una brillante accelerazione del **Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene (+11,0%)** cresciuto sia negli Stati Uniti che in Germania e Austria, mentre continua la flessione del mercato inglese per il secondo trimestre consecutivo. Si registra invece un leggero rallentamento tra aprile e giugno per l'altro distretto vitivinicolo dei **Vini del Veronese** che mantiene comunque un profilo di crescita (+2,3%) grazie a Svizzera, Danimarca e Stati Uniti. I **Dolci e pasta veronesi (+14,3%)** sono sostenuti dalla domanda tedesca e statunitense e dal buon contributo dal Regno Unito, mentre le **Carni di Verona (+4,0%)** crescono grazie alle esportazioni in Francia, Spagna e Regno Unito. Il distretto **Iffico del Polesine e veneziano (+8,0%)** segna una buona crescita anche nel secondo trimestre del 2024 trainato dalle vendite quasi raddoppiate in Spagna e dal nuovo balzo in Croazia (+22%).

Nei distretti veneti della metalmeccanica si sono osservati nel secondo trimestre 2024 andamenti diversi che vedono da una parte l'ottima crescita della **Termomeccanica di Padova (+9,7%)** e della **Meccanica strumentale di Vicenza (5,4%)** e dall'altro un'inversione di tendenza rispetto al primo trimestre delle **Macchine agricole di Padova e Vicenza (-12,8%)** e un ulteriore calo per la **Termomeccanica Scaligera (-6,3%)**, entrambi penalizzati dalla frenata delle vendite in

**Miglioramento dell'export nel secondo trimestre ...**

**... fa eccezione la moda**

**I distretti dell'agroalimentare mantengono un buon passo di crescita**

**Termomeccanica di Padova e Meccanica di Vicenza crescono su mercati diversi dalla Germania**

Germania, ovvero nel mercato di sbocco principale. Sono stati invece determinanti per la crescita della Termomeccanica di Padova gli incrementi registrati nel Regno Unito, Spagna, Canada e Danimarca, che hanno più che compensato il calo nel mercato tedesco, mentre per la Meccanica strumentale di Vicenza è stato rilevante l'aumento delle vendite soprattutto in Francia, Cina, India e Brasile, a fronte di un mercato statunitense che, seppur in miglioramento, rimane in territorio negativo.

Nel sistema casa veneto gli **Elettrodomestici di Treviso e il Legno e arredo di Treviso** presentano interessanti segnali di crescita tra aprile e giugno, **rispettivamente del +5,9% e del +4,0%**, grazie alle vendite in Russia, Polonia, Cina, Belgio, Emirati Arabi Uniti, Uzbekistan e Kazakistan per gli elettrodomestici e negli Stati Uniti e in alcuni mercati europei come Belgio, Svezia, Spagna e Francia per il distretto del mobile. Gli altri distretti del sistema casa segnano un rallentamento delle esportazioni: in particolare i **Prodotti in vetro di Venezia e Padova (-16,8%)** penalizzati dalla diminuzione delle vendite in due mercati di sbocco primari (Stati Uniti e Germania) ma soprattutto dalla normalizzazione delle esportazioni verso il Giappone che avevano registrato una straordinaria crescita della domanda nel 2023 (+660% sul 2022). Nel paese nipponico, che vanta a sua volta una importante tradizione di lavorazione artigianale del vetro, è infatti molto apprezzata la vetreria artistica e di design di Murano e nello stesso tempo la domanda si rivolge al packaging sostenibile in vetro cavo di alta qualità nel settore alimentare e delle bevande e della cosmetica di fascia alta. Negli altri distretti veneti del sistema casa si sono poi avvertiti gli impatti del rallentamento economico della Germania e del protrarsi del conflitto russo-ucraino, in particolare nel **Mobile del Bassanese (-4,2%)** e nel **Marmo e granito di Valpolicella (-0,1%)**. Nei **Sistemi per l'illuminazione di Treviso, Venezia; Vicenza e Padova (-3,9%)** alla diminuzione delle vendite nel mercato tedesco si è aggiunto anche il calo in Francia, mentre infine nei **Mobili in stile di Bovolone (-7,5%)** l'apertura del nuovo mercato turco che continua a crescere dal 2023 a tassi elevatissimi non è stata sufficiente a compensare la minor domanda da Francia, Kazakistan e Svizzera.

#### Sistema casa di Treviso in ripresa

Il **Grafico-Cartario veronese** si distingue tra i distretti veneti con la **migliore performance di crescita** del secondo trimestre **(+29,8%)**: nonostante la lieve flessione nel mercato tedesco, ha potuto avvalersi di una ripresa eccezionale di vendite negli Stati Uniti su un 2023 che si era attestato in contrazione e di un buon incremento nel Regno Unito, Spagna, Cina e Repubblica di Corea. In attenuazione la flessione delle esportazioni nelle **Biciclette di Padova e Vicenza (-2,4%)** grazie al rialzo in alcuni mercati europei (in primis Germania e Paesi Bassi) e negli Stati Uniti. Infine, torna in territorio positivo l'export delle **Materie Plastiche di Treviso, Vicenza e Padova (+0,7%)** grazie a Germania e Francia nuovamente in crescita insieme a Spagna, Polonia e Stati Uniti che avevano dato segnali positivi anche nel primo trimestre.

#### Grafico – cartario veronese distretto con la maggior crescita tendenziale

In sintesi, tra aprile e giugno i mercati di sbocco trainanti sono stati quindi quelli del Medio - Oriente (Turchia, Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita) e della Spagna che continua a mantenere un profilo di crescita economica sopra la media europea. All'opposto le esportazioni sono state penalizzate soprattutto in alcuni distretti della moda dagli Stati Uniti (-6,4%), dalla Germania (-5,3%), dalla Francia (-1,1%) e dalla Svizzera (-12%).

## I distretti del Trentino-Alto Adige

Le esportazioni dei distretti del Trentino Alto Adige hanno **superato nel secondo trimestre del 2024 1,4 miliardi di euro** invertendo il risultato negativo del primo trimestre dell'anno, con 5 distretti su 10 che sono tornati a crescere contribuendo all'incremento complessivo del **+2,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**.

I distretti dell'agroalimentare sono stati quelli che hanno portato maggior contributo alla crescita e in particolare le **Mele dell'Alto Adige (+28,7%)** spinte dalla domanda tedesca (+37%) che da sola copre un terzo delle esportazioni del distretto; rimarchevoli anche le vendite in Brasile, Spagna e Paesi Bassi. I **Salumi dell'Alto Adige** mantengono un buon profilo di crescita **(+23,9%)** grazie ancora alle vendite in Germania e Austria mentre le **Marmellate e succhi di frutta del Trentino-Alto Adige (+2,4%)** devono il loro incremento a Spagna e Francia che più che compensano il calo negli altri mercati di sbocco, in primis proprio quello in Germania. In frenata invece i **Vini e distillati di Trento** con un ulteriore rallentamento **(-11,3%** nel secondo trimestre 2024 rispetto a -3,5% del primo trimestre) dovuto ad un peggioramento delle vendite nel Regno Unito e al protrarsi del calo della domanda da Stati Uniti e Germania. In territorio negativo, anche se in misura minore, anche i **Vini e distillati di Bolzano (-3,3%)** sui quali pesano le diminuzioni in Svizzera e in Russia, nonostante la tenuta della Germania e la crescita negli Stati Uniti. Infine, le **Mele del Trentino**, meno esposte sui mercati esteri, dopo un buon avvio d'anno nel secondo trimestre entrano in territorio negativo **(-8,3%)** sia per effetto statistico di rientro dal balzo registrato nel 2023 in India e negli Emirati Arabi Uniti, sia per le minori vendite in Medio Oriente (Arabia Saudita, Giordania e Qatar).

**Crescita trainata dall'agroalimentare dell'Alto Adige**

I distretti della metalmeccanica presentano andamenti divergenti: la **Meccatronica dell'Alto Adige** torna a crescere nel secondo trimestre 2024 **(+5,1%)** mentre la **Meccatronica di Trento** seppur in miglioramento resta in territorio negativo **(-1,6%)**. Nel distretto dell'Alto Adige la maggior spinta è venuta dalle macchine per impieghi speciali e dalla componentistica auto in Francia, Slovacchia e Canada; nel distretto trentino invece proprio la componentistica auto ha subito un arresto delle vendite in Germania, controbilanciando la crescita registrata invece negli altri comparti.

In crescita il piccolo distretto del **Porfido di Val di Cembra (+5,2%** nel secondo trimestre 2024 grazie a Francia, Svizzera e Germania), mentre il **Legno e arredamento dell'Alto Adige** ha dato segnali di miglioramento grazie alla ripresa della domanda dalla Germania, ma è rimasto comunque in territorio negativo **(-1,7%)**.

La Germania si conferma il principale partner commerciale dei distretti della regione che rafforzano le loro esportazioni del +6% su questo mercato; in evidenza anche i buoni risultati ottenuti in Spagna, nell'Est Europeo (Slovacchia e Repubblica Ceca), in Brasile e in Arabia Saudita. Maggiori difficoltà sono state invece incontrate in India.

## I distretti del Friuli-Venezia Giulia

Nel secondo trimestre 2024, dopo 4 trimestri consecutivi in calo, le **esportazioni dei distretti del Friuli-Venezia Giulia tornano in territorio positivo (+2,5%): superano i 758 milioni di euro** grazie alla crescita di 3 dei 6 distretti monitorati e si avvicinano ai volumi trimestrali del 2022, anno record soprattutto per il comparto del mobile.

Il **Mobile e pannelli di Pordenone** segna un incremento del **+5,3%**, grazie alla conferma della crescita negli Stati Uniti (+13%) e al rafforzamento in Spagna (+17%), in Belgio (30,5%) e in Polonia (+51%), che già avevano evidenziato segnali positivi nel primo trimestre dell'anno e alla ripresa di importanti mercati di sbocco come Germania (+10%) e Austria (+18%).

**Mobile trainato da Germania e Austria nel secondo trimestre 2024**

Il distretto degli **Elettrodomestici di Pordenone** cresce del **+6,0%** grazie alle vendite in Francia Regno Unito, Polonia e Israele, mentre persistono dei cali negli scambi con la Svezia (da leggere principalmente come flussi di merci scambiate intragruppo degli stabilimenti friulani del lavasciuga con la casa madre svedese Electrolux) e gli Stati Uniti. La frenata dei consumi che ha ridotto la domanda per i grandi elettrodomestici in alcuni importanti mercati europei (Svizzera, Ungheria; Germania, Belgio e Spagna), ha indotto una riduzione produttiva nel distretto friulano con l'attivazione anche di ammortizzatori e contratti di solidarietà. Migliorano nel secondo trimestre del 2024 anche le esportazioni delle **Sedie e complementi di arredo di Udine**, pur restando in calo del **-7,3%** sullo stesso periodo del 2023: in positivo gli Stati Uniti (+10%), buona la crescita della Germania (+4%) e della Spagna, che tuttavia non riescono a compensare le ulteriori diminuzioni tra aprile e giugno nel Regno Unito e in Francia.

Nell'agroalimentare solo il **Caffè di Trieste** mantiene un elevato profilo di crescita (**+16,6%**) delle esportazioni a prezzi correnti, superando addirittura l'andamento del primo trimestre, per effetto anche del rialzo eccezionale dei prezzi della materia prima osservato sia per il caffè Robusta (+77% a settembre da inizio anno) che per il caffè Arabica (+33%), dovuto ad una carenza nell'offerta mondiale per problemi di produzione di Arabica in Brasile e di Robusta in Vietnam. In quest'ultimo caso si aggiungono anche dei problemi logistici per la crisi del Mar Rosso, che hanno portato a ulteriori ritardi nelle consegne e a un netto incremento dei costi di trasporto. Per quanto riguarda i mercati di sbocco più rilevanti del distretto triestino tra aprile e giugno ci sono nell'ordine Austria, Spagna, Germania e Paesi Bassi. In territorio negativo risultano invece **i Vini e distillati del Friuli (-3,0%)**: nonostante la tenuta delle vendite negli Stati Uniti, l'ottima crescita sul mercato tedesco (+24%) e in Austria (+28%), il distretto è stato penalizzato dai cali in alcuni importanti mercati di sbocco europei (nell'ordine Paesi Bassi, Spagna, Francia e Regno Unito). Infine, il distretto del **Prosciutto di San Daniele**, che ha una ridotta esposizione sui mercati esteri, si è mantenuto per il quinto trimestre consecutivo con un calo a doppia cifra (**-14,9%**)<sup>1</sup>, a causa della diminuzione delle vendite nel mercato tedesco e francese, mentre segnali molto positivi si sono registrati negli Stati Uniti (+16%).

Gli Stati Uniti risultano il mercato trainante dei distretti della regione nel secondo trimestre 2024, sebbene con un lieve rallentamento rispetto al primo trimestre (+8,3% tra aprile e giugno vs +20,8% tra gennaio e marzo). I partner commerciali europei accusano ancora delle difficoltà soprattutto Regno Unito e Francia, mentre la Germania ha dato segnali di ripresa (+8,8%).

<sup>1</sup> Si sottolinea che la valutazione dell'andamento delle esportazioni avviene sulla base di rilevazioni provinciali relative al codice Ateco 10.1, che considerano un insieme più ampio di carni conservate e di prodotti a base di carne e potrebbero pertanto discordare dalle rilevazioni dirette del Consorzio del Prosciutto di San Daniele, che riguardano strettamente la produzione di prosciutto.

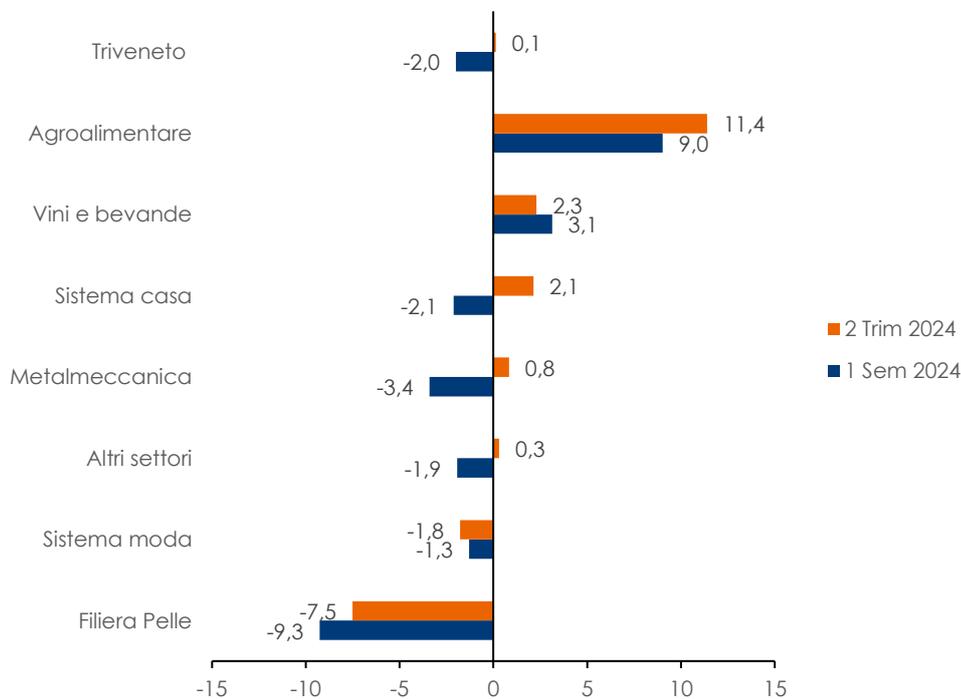
## TAVOLE

Tab. 1- Evoluzione delle esportazioni a prezzi correnti del 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 (valori in milioni di euro e variazioni%)

	2023	peso	2023 vs 2019	2023 vs	1 sem	1 sem	Diff. 1 sem	1 sem 2024 vs 1	var 1 Trim	var 2 Trim
			2022	2022	2024	2023	2024-1 sem	sem 2023	2024-1 trim	2024-2 trim
	Milioni di	%	Variazione %		Milioni di	Milioni di	Milioni di euro	Variazione %		
	euro				euro	euro			2023	2023
<b>Totale Distretti</b>	<b>152.782</b>	<b>100,0</b>	<b>19,6</b>	<b>-0,1</b>	<b>77.951</b>	<b>77.822</b>	<b>129</b>	<b>0,2</b>	<b>-1,1</b>	<b>1,4</b>
<b>Nord-Ovest</b>	<b>49.094</b>	<b>32,1</b>	<b>18,4</b>	<b>-1,7</b>	<b>24.064</b>	<b>25.159</b>	<b>-1.094</b>	<b>-4,3</b>	<b>-5,9</b>	<b>-2,8</b>
Lombardia	35.958	23,5	20,4	-3,7	17.508	18.681	-1.172	-6,3	-8,3	-4,3
Piemonte	12.959	8,5	13,1	4,3	6.410	6.338	72	1,1	0,9	1,3
Liguria	177	0,1	20,2	-0,1	146	140	6	4,3	10,7	-2,7
<b>Nord-Est</b>	<b>64.358</b>	<b>42,1</b>	<b>21,9</b>	<b>1,7</b>	<b>32.048</b>	<b>32.705</b>	<b>-657</b>	<b>-2,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>-0,9</b>
<b>Triveneto</b>	<b>42.201</b>	<b>27,6</b>	<b>20,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>21.009</b>	<b>21.428</b>	<b>-419</b>	<b>-2,0</b>	<b>-4,1</b>	<b>0,1</b>
Veneto	33.487	21,9	20,2	-0,3	16.735	17.076	-341	-2,0	-3,5	-0,5
Trentino-Alto Adige	5.779	3,8	22,1	6,8	2.840	2.856	-16	-0,6	-3,9	2,8
Friuli-Venezia Giulia	2.935	1,9	23,9	-9,0	1.434	1.496	-62	-4,1	-10,6	2,5
Emilia-Romagna	22.157	14,5	24,1	5,2	11.039	11.277	-239	-2,1	-1,3	-2,9
<b>Centro</b>	<b>29.523</b>	<b>19,3</b>	<b>14,8</b>	<b>-2,3</b>	<b>16.966</b>	<b>15.131</b>	<b>1.835</b>	<b>12,1</b>	<b>11,4</b>	<b>12,8</b>
Toscana	23.341	15,3	13,9	-3,6	13.821	11.930	1.891	15,9	15,5	16,2
Marche	4.787	3,1	15,3	0,8	2.305	2.486	-181	-7,3	-7,9	-6,6
Umbria	1.046	0,7	36,4	12,2	630	502	128	25,4	22,4	28,2
Lazio	349	0,2	12,8	3,5	210	213	-3	-1,4	0,5	-3,9
<b>Mezzogiorno</b>	<b>9.555</b>	<b>6,3</b>	<b>26,7</b>	<b>3,3</b>	<b>4.754</b>	<b>4.703</b>	<b>51</b>	<b>1,1</b>	<b>-1,7</b>	<b>4,0</b>
Campania	4.585	3,0	42,6	5,8	2.351	2.355	-4	-0,1	-3,1	3,0
Puglia	3.737	2,4	10,0	-1,5	1.748	1.737	11	0,6	-2,7	4,0
Abruzzo	745	0,5	30,7	10,2	396	359	37	10,4	13,8	7,0
Sicilia	488	0,3	36,1	9,2	258	252	6	2,5	-2,2	9,2

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig.1 – Evoluzione delle esportazioni distrettuali del Triveneto per macro settore: variazioni tendenziali 2 Trimestre 2024 e 1 semestre 2024 (valori %)**



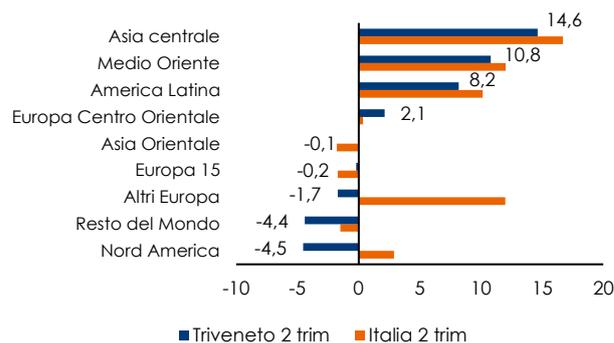
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig.2 - Distretti Triveneto: differenza delle esportazioni per area geografica di sbocco a prezzi correnti tra il 1° semestre 2024 e il 1° semestre 2023 (valori in milioni di euro)**



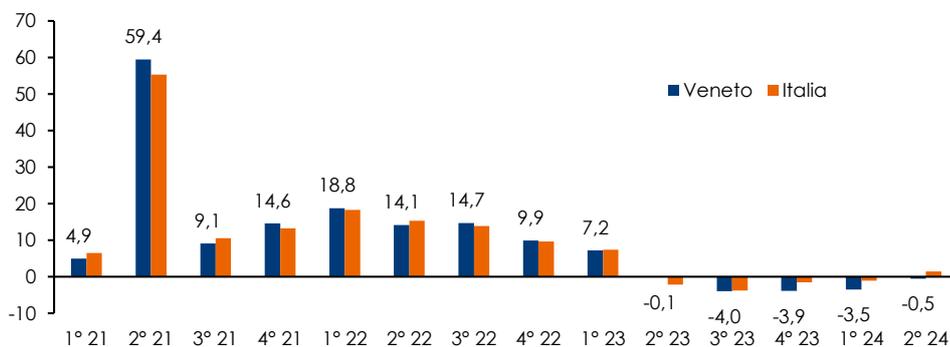
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig.2 - Variazione delle esportazioni per area geografica di sbocco a prezzi correnti 2 trim 2024 su 2 trim 2023 Triveneto vs Italia (valori %)**



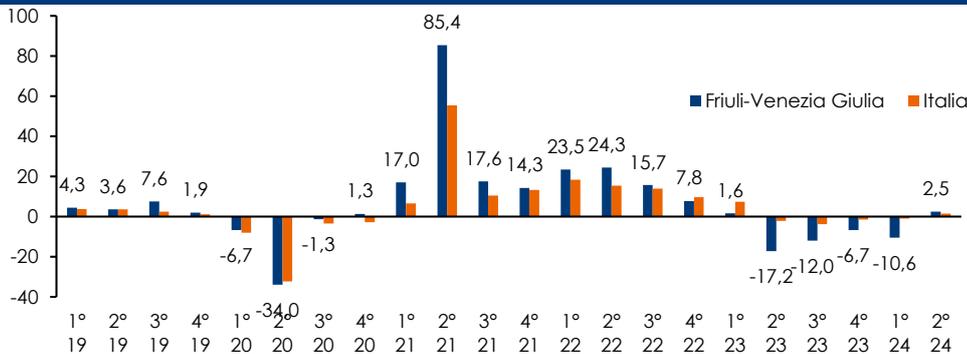
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 3 -Distretti Veneto: confronto dell'evoluzione trimestrale delle esportazioni con la media distrettuale Italia (variazioni%)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 4 -Distretti Friuli-Venezia Giulia: confronto dell'evoluzione trimestrale delle esportazioni con la media distrettuale Italia (variazioni%)**



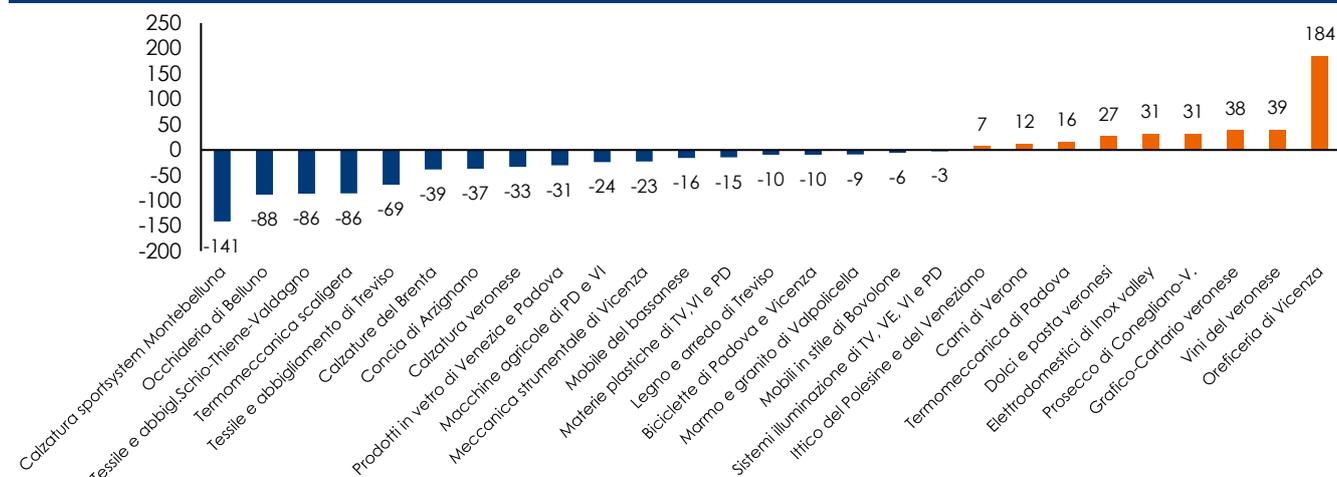
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 5 - Distretti Trentino – Alto Adige: confronto dell'evoluzione trimestrale delle esportazioni con la media distrettuale Italia (variazioni %)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Fig. 6 – Distretti veneti per differenza delle esportazioni del 1° sem 2024 sul 1° sem 2023 in ordine decrescente (valori in milioni di euro)**



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2- Distretti Veneto: evoluzione delle esportazioni a prezzi correnti del 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 (valori in milioni di euro e variazioni %)

	2023 peso		2023 vs 2023 vs		1 sem 2024	1 sem 2023	Diff. 1 sem 2024-1 sem 2023	1 sem 2024 vs 2023	var 1 Trim 2024-1 2023	var 2 Trim 2024-2 trim 2023
	Milioni di euro	%	Variazione	%						
<b>Totale distretti di cui:</b>	<b>33.487</b>	<b>100,0</b>	<b>20,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>16.735</b>	<b>17.076</b>	<b>-341</b>	<b>-2,0</b>	<b>-3,5</b>	<b>-0,5</b>
<b>SISTEMA CASA</b>	<b>5.369</b>	<b>16,0</b>	<b>15,9</b>	<b>-4,0</b>	<b>2.631</b>	<b>2.674</b>	<b>-43</b>	<b>-1,6</b>	<b>-4,2</b>	<b>0,9</b>
Elettrodomestici di Treviso	1.525	4,6	29,7	3,7	745	714	31	4,4	2,8	5,9
Sistemi per l'illuminazione di Treviso, Venezia, Vicenza e Padova	352	1,1	10,8	2,5	169	172	-3	-1,6	0,9	-3,9
Mobili in stile di Bovolone	101	0,3	0,9	-3,4	43	49	-6	-12,2	-17,1	-7,5
Marmo e granito di Valpolicella	423	1,3	14,4	-11,9	205	214	-9	-4,2	-8,5	-0,1
Legno e arredo di Treviso	2.053	6,1	2,7	-8,5	1.038	1.048	-10	-1,0	-5,7	4,0
Mobile del bassanese	550	1,6	37,4	-0,4	271	287	-16	-5,6	-7,2	-4,2
Prodotti in vetro di Venezia e Padova	365	1,1	34,0	-8,9	159	190	-31	-16,1	-15,2	-16,8
<b>METALMECCANICA</b>	<b>7.359</b>	<b>22,0</b>	<b>40,7</b>	<b>5,7</b>	<b>3.616</b>	<b>3.734</b>	<b>-117</b>	<b>-3,1</b>	<b>-7,0</b>	<b>0,5</b>
Termomeccanica di Padova	1.719	5,1	41,3	7,9	872	856	16	1,9	-6,5	9,7
Meccanica strumentale di Vicenza	2.766	8,3	16,3	4,1	1.358	1.381	-23	-1,7	-8,6	5,4
Macchine agricole di Padova e Vicenza	1.042	3,1	50,1	9,6	533	557	-24	-4,4	6,4	-12,8
Termomeccanica scaligera	1.832	5,5	24,3	4,0	854	939	-86	-9,1	-12,0	-6,3
<b>ALTRI SETTORI</b>	<b>2.745</b>	<b>8,2</b>	<b>18,0</b>	<b>-12,8</b>	<b>1.476</b>	<b>1.462</b>	<b>14</b>	<b>0,9</b>	<b>-1,7</b>	<b>3,5</b>
Grafico-Cartario veronese	320	1,0	24,3	-19,6	199	161	38	23,8	17,8	29,8
Biciclette di Padova e Vicenza	265	0,8	19,0	-20,9	142	152	-10	-6,4	-10,1	-2,4
Materie plastiche di Treviso, Vicenza, Padova	2.161	6,5	17,0	-10,5	1.135	1.150	-15	-1,3	-3,3	0,7
<b>SISTEMA MODA</b>	<b>14.548</b>	<b>43,4</b>	<b>17,2</b>	<b>0,0</b>	<b>7.245</b>	<b>7.555</b>	<b>-310</b>	<b>-4,1</b>	<b>-4,2</b>	<b>-4,0</b>
Oreficeria di Vicenza	2.162	6,5	55,9	1,7	1.261	1.077	184	17,1	18,5	15,8
Calzatura veronese	572	1,7	14,2	-18,7	276	309	-33	-10,8	-12,4	-9,0
Concia di Arzignano	2.316	6,9	-5,6	-7,7	1.159	1.196	-37	-3,1	-2,6	-3,6
Calzature del Brenta	1.125	3,4	26,6	12,8	530	569	-39	-6,8	-7,8	-5,9
Tessile e abbigliamento di Treviso	1.003	3,0	-2,1	-1,6	444	512	-69	-13,4	-15,2	-10,9
Tessile e abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno	1.682	5,0	-7,3	-2,0	767	854	-86	-10,1	-12,6	-7,3
Occhialeria di Belluno	3.914	11,7	37,0	8,8	2.059	2.147	-88	-4,1	-1,2	-6,8
Calzatura sportiva e sportssystem di Montebelluna	1.775	5,3	19,0	-5,4	749	891	-141	-15,9	-17,6	-13,9
<b>AGROALIMENTARE</b>	<b>3.466</b>	<b>10,4</b>	<b>27,6</b>	<b>3,4</b>	<b>1.767</b>	<b>1.651</b>	<b>116</b>	<b>7,0</b>	<b>7,2</b>	<b>6,8</b>
Vini del veronese	1.192	3,6	11,7	-1,9	616	577	39	6,7	11,6	2,3
Prosecco di Conegliano-Valdobbiadene	1.080	3,2	44,7	4,3	543	512	31	6,1	0,4	11,0
Dolci e pasta veronesi	404	1,2	46,4	3,5	200	173	27	15,3	16,4	14,3
Carni di Verona	680	2,0	28,5	12,0	349	337	12	3,5	3,0	4,0
Ittico del Polesine e del Veneziano	110	0,3	13,2	6,1	59	52	7	13,7	19,8	8,0

Fonte: elaborazione intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 3 – Distretti Veneto: primi 20 mercati di sbocco con maggior aumento delle esportazioni nel 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 – variazioni tendenziali annuali e trimestrali (in milioni di euro e variazioni in valori percentuali)**

	2023 peso	2023 vs 2019	2023 vs 2022	1 sem 2024	1 sem 2023	Diff. 1 sem 2024-1 sem 2023	1 sem 2024 vs 1 sem 2023	var 1 Trim 2024-1 trim 2023	var 2 Trim 2024-2 trim 2023	
	Milioni di euro	%	Variazione %	Milioni di euro			Variazione %			
<b>Totale distretti di cui:</b>	<b>33.487</b>	<b>100</b>	<b>20,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>16.735</b>	<b>17.076</b>	<b>-341</b>	<b>-2,0</b>	<b>-3,5</b>	<b>-0,5</b>
Turchia	741	2,2	129,1	34,6	457	397	60	15,0	18,3	11,8
Emirati Arabi Uniti	584	1,7	49,7	6,6	343	293	50	16,9	16,0	17,8
Arabia Saudita	228	0,7	66,4	24,3	150	107	43	40,5	46,5	34,4
Spagna	1618	4,8	21,4	0,7	861	824	37	4,4	1,6	7,4
Vietnam	154	0,5	-19,1	-3,6	99	71	28	39,2	31,1	45,3
Brasile	189	0,6	32,9	20,1	104	79	26	32,5	20,2	43,2
Polonia	1140	3,4	43,4	1,0	579	564	15	2,6	-2,3	7,5
Paesi Bassi	797	2,4	11,3	-3,8	432	420	11	2,7	4,7	0,6
Romania	812	2,4	15,6	-2,2	416	406	10	2,5	1,5	3,5
Malaysia	119	0,4	144,7	-12,3	73	63	10	16,1	24,9	8,6
Panama	57	0,2	99,6	6,4	36	27	8	30,3	34,2	26,8
Messico	462	1,4	73,5	19,8	235	227	8	3,4	6,0	1,0
Serbia	220	0,7	49,9	3,9	115	107	8	7,1	9,5	4,7
Ucraina	140	0,4	-6,7	46,4	71	64	7	11,4	27,6	-0,4
Uzbekistan	26	0,1	43,6	45,2	18	11	7	65,4	54,7	74,9
Bulgaria	148	0,4	8,6	1,4	77	72	5	7,7	10,5	5,1
Kazakistan	91	0,3	273,0	29,6	47	41	5	13,3	10,5	15,9
Belgio	686	2,0	32,1	-2,0	353	348	5	1,6	-2,2	5,9
Repubblica islamica dell'Iran	11	0,0	-43,6	26,9	12	6	5	87,4	92,5	85,9
Thailandia	117	0,3	46,1	2,9	59	54	5	8,4	1,6	14,9

Nota: sono rappresentati i primi 20 mercati di sbocco in ordine decrescente della differenza di esportazioni del 1° semestre 2024 sul 1° semestre 2023; Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 4 – Distretti Veneto: primi 20 mercati di sbocco con calo maggiore delle esportazioni nel 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 – variazioni tendenziali annuali e trimestrali (in milioni di euro e variazioni in valori percentuali)**

	2023 peso	2023 vs 2019	2023 vs 2022	1 sem 2024	1 sem 2023	Diff. 1 sem 2024-1 sem 2023	1 sem 2024 vs 1 sem 2023	var 1 Trim 2024-1 trim 2023	var 2 Trim 2024-2 trim 2023	
	Milioni di euro	%	Variazione %	Milioni di euro			Variazione %			
<b>Totale distretti di cui:</b>	<b>33.487</b>	<b>100</b>	<b>20,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>16.735</b>	<b>17.076</b>	<b>-341</b>	<b>-2,0</b>	<b>-3,5</b>	<b>-0,5</b>
Stati Uniti	4.061	12,1	37,0	-7,7	1.935	2.108	-173	-8,2	-10,1	-6,4
Germania	4.334	12,9	28,5	0,6	2.109	2.269	-160	-7,0	-8,7	-5,3
Francia	4.049	12,1	36,8	6,7	2.036	2.080	-45	-2,1	-3,2	-1,1
Svizzera	854	2,5	-30,7	-1,1	385	425	-39	-9,2	-6,3	-12,0
Austria	693	2,1	10,7	-5,4	316	352	-36	-10,2	-13,9	-6,1
Regno Unito	1.742	5,2	-6,3	-3,1	842	866	-23	-2,7	-3,9	-1,6
Federazione russa	448	1,3	-24,9	-9,6	197	220	-23	-10,4	-8,7	-12,4
Giappone	333	1,0	14,3	-3,3	160	182	-22	-11,9	-4,3	-18,1
Tunisia	198	0,6	19,2	10,3	83	101	-17	-17,3	-19,9	-14,9
Portogallo	361	1,1	7,2	-1,0	179	195	-16	-8,2	-9,8	-6,7
Norvegia	160	0,5	2,7	-6,3	73	87	-14	-16,1	-23,2	-8,0
Egitto	77	0,2	-14,2	7,8	28	40	-13	-31,8	-18,7	-43,5
Slovenia	198	0,6	-7,9	-9,6	93	104	-12	-11,2	-16,0	-6,5
Sudafrica	229	0,7	37,9	-6,6	110	120	-11	-8,8	-13,8	-2,9
Cile	90	0,3	-16,1	-5,4	31	41	-10	-25,4	-18,7	-32,6
Qatar	60	0,2	12,7	-37,4	22	32	-10	-30,0	-34,0	-25,4
Bangladesh	58	0,2	-12,5	-6,5	24	33	-9	-28,0	-33,0	-23,8
Israele	211	0,6	5,6	-15,8	109	118	-9	-7,6	-12,8	-2,1
Lituania	144	0,4	17,8	-0,1	0	74	-8	-11,2	-11,7	-10,8
Repubblica di Corea	341	1,0	43,3	-11,8	173	181	-8	-4,5	-1,3	-7,5

Nota: sono rappresentati i primi 20 mercati di sbocco in ordine crescente della differenza di esportazioni del 1° semestre 2024 sul 1° semestre 2023; Fonte: elaborazione intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 5- Distretti Trentino- Alto Adige: evoluzione delle esportazioni a prezzi correnti del 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 (valori in milioni di euro e variazioni %)**

	2023 peso	2023 vs 2019	2023 vs 2022	1 sem 2024	1 sem 2023	Diff. 1 sem 2024-1 sem 2023	1 sem 2024 vs 1 sem 2023	var 1 Trim 2024-1 trim 2023	var 2 Trim 2024-2 trim 2023	
	Milioni di euro	%	Variazione %	Milioni di euro			Variazione %			
<b>Totale distretti di cui:</b>	<b>5.779</b>	<b>100</b>	<b>22,1</b>	<b>6,8</b>	<b>2.840</b>	<b>2.856</b>	<b>-16</b>	<b>-0,6</b>	<b>-3,9</b>	<b>2,8</b>
<b>SISTEMA CASA</b>	<b>472</b>	<b>8,2</b>	<b>8,8</b>	<b>-3,4</b>	<b>229</b>	<b>238</b>	<b>-10</b>	<b>-4,1</b>	<b>-7,4</b>	<b>-1,0</b>
Porfido di Val di Cembra	43	0,7	3,7	-6,0	23	22	1	5,6	6,3	5,2
Legno e arredamento dell'Alto Adige	429	7,4	9,3	-3,1	205	216	-11	-5,1	-8,6	-1,7
<b>METALMECCANICA</b>	<b>3.465</b>	<b>60,0</b>	<b>24,4</b>	<b>10,7</b>	<b>1.597</b>	<b>1.657</b>	<b>-60</b>	<b>-3,6</b>	<b>-8,7</b>	<b>1,6</b>
Meccatronica dell'Alto Adige	1.744	30,2	11,4	9,4	758	771	-14	-1,8	-8,6	5,1
Meccatronica di Trento	1.721	29,8	41,1	11,9	840	886	-46	-5,2	-8,8	-1,6
<b>AGROALIMENTARE</b>	<b>1.842</b>	<b>31,9</b>	<b>21,7</b>	<b>2,7</b>	<b>1.014</b>	<b>960</b>	<b>54</b>	<b>5,6</b>	<b>5,5</b>	<b>5,8</b>
Mele dell'Alto Adige	542	9,4	20,4	-1,8	351	286	64	22,5	16,9	28,7
Salumi dell'Alto Adige	92	1,6	28,8	14,3	52	43	8	18,6	13,5	23,9
Vini e distillati di Bolzano	247	4,3	15,1	6,6	126	123	3	2,3	8,5	-3,3
Mele del Trentino	123	2,1	45,4	18,3	68	68	0	0,1	7,9	-8,3
Marmellate e succhi di frutta del Trentino-Alto Adige	394	6,8	29,8	0,8	202	206	-4	-1,7	-5,6	2,4
Vini e distillati di Trento	444	7,7	13,9	2,3	216	234	-18	-7,7	-3,5	-11,3

Fonte: elaborazione intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 6 – Distretti Trentino-Alto Adige: primi 20 mercati di sbocco con maggior aumento delle esportazioni nel 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 – variazioni tendenziali annuali e trimestrali (in milioni di euro e variazioni in valori percentuali)**

	2023		2023 vs		1 sem	1 sem	Diff. 1	1 sem	var 1 Trim	var 2 Trim
	peso		2019	2022	2024	2023	sem	2024 vs 1	2024-1	2024-2
							2024-1	sem 2023	trim 2023	trim 2023
	Milioni di	%	Variazione %		Milioni di euro			Variazione %		
	euro						sem 2023			
<b>Totale distretti di cui:</b>	<b>5.779</b>	<b>100</b>	<b>22,1</b>	<b>6,8</b>	<b>2.840</b>	<b>2.856</b>	<b>-16</b>	<b>-0,6</b>	<b>-3,9</b>	<b>2,8</b>
Germania	1.313	22,7	6,8	1,3	703	681	21,7	3,2	0,5	6,0
Spagna	203	3,5	32,4	26,9	114	103	10,9	10,6	13,0	8,5
Brasile	51	0,9	43,9	19,6	27	18	8,6	47,4	32,8	63,7
Slovacchia	56	1,0	91,4	15,2	31	23	7,9	34,6	9,6	63,5
Repubblica Ceca	87	1,5	28,1	10,8	47	40	7,5	18,7	12,1	25,1
Arabia Saudita	47	0,8	57,2	-16,8	28	21	7,1	34,3	23,3	51,6
Polonia	96	1,7	21,3	25,8	48	41	6,8	16,6	28,3	4,9
Francia	395	6,8	27,0	12,2	195	188	6,1	3,2	-10,1	17,9
Danimarca	48	0,8	7,5	-12,3	31	26	4,8	18,4	15,8	21,0
Nepal	0	0,0	-80,6	-98,3	3	0	2,7	-	-	-
Bangladesh	1	0,0	-73,0	-72,5	3	0	2,5	-	-	-
Croazia	13	0,2	34,6	12,8	9	7	2,5	38,5	35,7	40,5
Ungheria	108	1,9	39,2	-1,8	60	57	2,4	4,2	-3,0	11,1
Estonia	6	0,1	-3,8	14,4	5	2	2,2	95,7	226,5	6,0
Tunisia	4	0,1	13,7	-9,3	4	2	2,0	93,8	-30,1	304,9
Israele	34	0,6	43,0	14,1	21	19	2,0	10,6	19,8	0,3
Romania	63	1,1	48,3	17,4	31	30	1,6	5,5	28,3	-10,7
Bahrein	1	0,0	68,5	200,6	2	0	1,6	-	-	-
Canada	88	1,5	12,7	-0,3	49	48	1,5	3,1	5,1	1,6
Grecia	28	0,5	125,5	79,1	14	12	1,4	11,9	59,1	-13,8

Nota: sono rappresentati i primi 20 mercati di sbocco in ordine decrescente della differenza di esportazioni del 1° semestre 2024 sul 1° semestre; le variazioni di Nepal, Bangladesh e Bahrein non sono state evidenziate dati i volumi pressoché assenti nel 2023; Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 7 – Distretti Trentino-Alto Adige: primi 20 mercati di sbocco con calo maggiore delle esportazioni nel 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 – variazioni tendenziali annuali e trimestrali ( in milioni di euro e variazioni in valori percentuali)**

	2023	peso	2023 vs	2023 vs	1 sem	1 sem	Diff. 1	1 sem	var 1 Trim	var 2 Trim
			2019	2022	2024	2023	sem	2024 vs 1	2024-1	2024-2
							2024-1	sem 2023	trim 2023	trim 2023
	Milioni di	%	Variazione %		Milioni di euro			Variazione %		
	euro						sem 2023			
<b>Totale distretti di cui:</b>	<b>5.779</b>	<b>100</b>	<b>22,1</b>	<b>6,8</b>	<b>2.840</b>	<b>2.856</b>	<b>-16</b>	<b>-0,6</b>	<b>-3,9</b>	<b>2,8</b>
India	63	1,1	24,4	-5,0	29	41	-11,2	-27,6	-37,2	-17,5
Turchia	52	0,9	89,2	11,7	18	26	-8,4	-31,7	-53,7	1,1
Svezia	126	2,2	-33,3	-14,0	55	64	-8,4	-13,1	-29,9	7,3
Svizzera	226	3,9	32,1	9,2	98	105	-7,1	-6,8	-14,0	-0,1
Federazione russa	41	0,7	-29,6	-6,9	14	21	-7,0	-33,1	-5,8	-55,8
Austria	431	7,5	16,9	2,2	173	179	-6,1	-3,4	-6,4	-0,7
Taiwan	13	0,2	79,6	19,6	4	9	-5,8	-61,5	-63,8	-50,3
Stati Uniti	679	11,8	33,6	1,9	343	349	-5,7	-1,6	1,5	-4,5
Portogallo	28	0,5	27,1	46,5	11	17	-5,7	-33,4	-25,1	-38,4
Emirati Arabi Uniti	32	0,6	55,2	36,6	11	17	-5,4	-32,1	-40,6	-20,3
Cina	134	2,3	29,3	28,6	52	58	-5,3	-9,2	-12,6	-6,7
Belgio	128	2,2	58,6	3,2	61	66	-5,3	-8,0	-5,9	-10,3
Paraguay	6	0,1	2.638,7	7,8	0	4	-4,1	-93,9	-98,2	594,9
Montenegro	5	0,1	-31,8	7,2	1	5	-3,9	-82,8	-93,7	112,6
Finlandia	52	0,9	66,8	2,4	19	23	-3,8	-16,9	-13,4	-21,4
Indonesia	9	0,2	-26,6	-25,5	2	6	-3,8	-64,8	-64,7	-64,8
Etiopia	4	0,1	170,0	167,6	0	4	-3,5	-93,5	-95,1	-90,1
Vietnam	16	0,3	87,6	6,4	7	10	-3,4	-33,7	-30,5	-37,0
Australia	36	0,6	47,8	0,7	16	20	-3,2	-16,4	3,2	-31,9
Paesi Bassi	153	2,6	30,3	9,2	78	80	-2,6	-3,2	-10,8	5,1

Nota: sono rappresentati i primi 20 mercati di sbocco in ordine crescente della differenza di esportazioni del 1° semestre 2024 sul 1° semestre 2023; Fonte: elaborazione intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 8- Distretti Friuli-Venezia Giulia: evoluzione delle esportazioni a prezzi correnti del 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 (valori in milioni di euro e variazioni %)**

	2023	peso	2023 vs	2023 vs	1 sem	1 sem	Diff.	1 sem	var 1 Trim	var 2 Trim
			2019	vs	2024	2023	1 sem	2024 vs 1	2024-1	2024-2
				2022			2024-	sem 2023	trim 2023	trim 2023
	Milioni di	%	Variazione %		Milioni di euro			Variazione %		
	euro						1 sem			
							2023			
<b>Totale distretti di cui:</b>	<b>2.935</b>	<b>100,0</b>	<b>23,9</b>	<b>-9,0</b>	<b>1.434</b>	<b>1.496</b>	<b>-62</b>	<b>-4,1</b>	<b>-10,6</b>	<b>2,5</b>
<b>SISTEMA CASA</b>	<b>2.351</b>	<b>80,1</b>	<b>20,8</b>	<b>-12,2</b>	<b>1.141</b>	<b>1.215</b>	<b>-74</b>	<b>-6,1</b>	<b>-13,5</b>	<b>1,8</b>
Mobile e pannelli di Pordenone	1.388	47,3	51,7	-9,6	695	707	-12	-1,8	-8,8	5,3
Elettrodomestici di Pordenone	331	11,3	-6,9	-20,9	147	169	-22	-13,2	-25,8	6,0
Sedie e complementi di arredo di Udine	633	21,6	-6,5	-12,5	299	339	-40	-11,7	-16,1	-7,3
<b>AGROALIMENTARE</b>	<b>583</b>	<b>19,9</b>	<b>38,6</b>	<b>6,4</b>	<b>293</b>	<b>280</b>	<b>13</b>	<b>4,5</b>	<b>3,4</b>	<b>5,4</b>
Caffè di Trieste	290	9,9	27,2	8,0	156	135	21	15,3	13,8	16,6
Prosciutto San Daniele	48	1,6	3,1	-12,8	21	25	-4	-15,1	-15,2	-14,9
Vini e distillati del Friuli	245	8,4	67,8	9,2	116	120	-4	-3,6	-4,4	-3,0

Fonte: elaborazione intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 9 – Distretti Friuli Venezia Giulia: primi 20 mercati di sbocco con maggior aumento delle esportazioni nel 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 – variazioni tendenziali annuali e trimestrali (in milioni di euro e variazioni in valori percentuali)**

	2023 peso	2023 vs 2019	2023 vs 2022	1 sem 2024	1 sem 2023	Diff. 1 sem 2024-1 sem 2023	1 sem 2024 vs 1 sem 2023	var 1 Trim 2024-1 trim 2023	var 2 Trim 2024-2 trim 2023	
	Milioni di euro	%	Variazione %	Milioni di euro			Variazione %			
<b>Totale distretti di cui:</b>	<b>2.935</b>	<b>100</b>	<b>23,9</b>	<b>-9,0</b>	<b>1.434</b>	<b>1.496</b>	<b>-62</b>	<b>-4,1</b>	<b>-10,6</b>	<b>2,5</b>
Stati Uniti	442	15,1	105,4	-10,1	250	220	30	13,7	20,8	8,3
Israele	27	0,9	69,2	-5,5	14	11	3	26,3	4,7	48,7
Polonia	54	1,8	14,3	-27,4	26	23	3	12,4	-5,5	35,1
Romania	32	1,1	76,4	10,0	17	14	3	19,2	-14,1	54,6
Emirati Arabi Uniti	24	0,8	65,2	-18,6	12	10	3	26,6	22,7	30,7
Algeria	5	0,2	-43,4	-37,5	6	3	2	78,4	-12,5	301,8
Arabia Saudita	18	0,6	90,4	-11,3	9	7	2	24,6	6,0	44,2
Kirghizistan	2	0,1	7.032,0	514,1	3	1	2	147,1	131,9	161,0
Repubblica Ceca	24	0,8	-20,8	-11,2	12	11	1	12,5	-6,3	34,2
Malta	7	0,2	12,4	12,2	5	4	1	33,0	-0,3	63,5
Repubblica di Corea	37	1,2	204,3	13,7	18	17	1	6,4	-18,8	30,7
Austria	87	3,0	11,4	5,1	42	41	1	2,5	-9,5	16,0
Kuwait	9	0,3	76,6	-24,6	6	5	1	18,8	-21,0	83,1
Albania	6	0,2	143,7	10,3	3	3	1	27,9	2,2	55,4
Costa d'Avorio	1	0,0	-11,4	-26,2	1	0	1	247,7	269,0	236,7
Serbia	8	0,3	87,8	39,7	4	3	1	22,4	50,0	6,2
Qatar	5	0,2	-37,5	-43,3	2	2	1	39,6	59,4	24,6
Tunisia	5	0,2	-27,3	-54,7	4	4	1	16,0	-34,3	86,0
Bulgaria	7	0,2	-3,0	-21,9	4	3	1	17,3	15,4	19,2
Georgia	2	0,1	198,8	52,9	2	1	0	38,6	84,7	7,0

Nota: sono rappresentati i primi 20 mercati di sbocco in ordine decrescente della differenza di esportazioni del 1° semestre 2024 sul 1° semestre 2023; Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

**Tab. 10– Distretti Friuli Venezia Giulia: primi 20 mercati di sbocco con calo maggiore delle esportazioni nel 1° semestre 2024 rispetto al 1° semestre 2023 – variazioni tendenziali annuali e trimestrali (in milioni di euro e variazioni in valori percentuali)**

	2023 peso	2023 vs 2019	2023 vs 2022	1 sem 2024	1 sem 2023	Diff. 1 sem 2024-1 sem 2023	1 sem 2024 vs 1 sem 2023	var 1 Trim 2024-1 trim 2023	var 2 Trim 2024-2 trim 2023	
	Milioni di euro	%	Variazione %	Milioni di euro			Variazione %			
<b>Totale distretti di cui:</b>	<b>2.935</b>	<b>100</b>	<b>23,9</b>	<b>-9,0</b>	<b>1.434</b>	<b>1.496</b>	<b>-62</b>	<b>-4,1</b>	<b>-10,6</b>	<b>2,5</b>
Regno Unito	436	14,9	17,8	-9,3	192	234	-42	-17,9	-23,9	-11,7
Francia	387	13,2	4,8	-17,7	183	207	-24	-11,6	-17,1	-5,6
Germania	344	11,7	11,4	-6,2	174	184	-10	-5,3	-16,0	8,8
Belgio	61	2,1	2,2	-17,8	28	33	-5	-16,0	-29,7	3,0
Federazione russa	29	1,0	-51,8	-14,8	10	15	-5	-33,7	-29,1	-37,3
Svezia	63	2,2	33,4	13,0	27	31	-5	-15,5	-18,4	-12,2
Ungheria	16	0,6	18,1	-17,1	6	10	-3	-35,8	-35,6	-36,1
Slovenia	40	1,4	-26,7	-21,1	19	22	-2	-11,4	-15,2	-7,6
Canada	60	2,0	131,2	-15,7	29	31	-2	-6,9	4,6	-15,9
Finlandia	10	0,3	12,3	5,7	4	6	-2	-31,1	10,4	-55,8
Hong Kong	12	0,4	-17,5	55,6	3	5	-2	-32,7	-27,8	-38,8
Cina	28	0,9	-14,1	-19,8	9	11	-2	-14,8	-21,8	-8,0
Turchia	18	0,6	52,6	31,8	7	9	-1	-15,2	-5,8	-23,9
Armenia	2	0,1	416,9	105,1	1	2	-1	-66,8	-19,6	-76,5
Giappone	16	0,6	13,8	-13,1	8	9	-1	-13,9	-15,1	-12,8
Singapore	6	0,2	21,3	24,0	2	3	-1	-35,3	-33,0	-37,6
Indonesia	4	0,1	229,1	4,5	1	2	-1	-61,9	-41,4	-73,6
Slovacchia	9	0,3	38,0	3,3	3	4	-1	-23,3	-16,6	-27,8
Svizzera	60	2,0	19,1	-9,5	30	31	-1	-2,7	-3,4	-2,1
Australia	21	0,7	6,8	-5,3	10	11	-1	-7,2	-21,7	9,2

Nota: sono rappresentati i primi 20 mercati di sbocco in ordine crescente della differenza di esportazioni del 1° semestre 2024 sul 1° semestre 2023; Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

## Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori, ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2024 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2024 e del 2023. Le variazioni calcolate per il 2023 sono ottenute dal confronto tra dati provvisori del 2023 e quelli definitivi del 2022 e del 2019.

### **Pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche**

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--banking-research-new/distretti>

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

**Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice****Industry & Local Economies Research**

Stefania Trenti (Responsabile)	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com

**Industry Research**

Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali)	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Lefizia Borgomeo	lefizia.borgomeo@intesasnpaolo.com
Anita Corona (sede di Roma)	anita.corona@intesasnpaolo.com
Enza De Vita	enza.devita@intesasnpaolo.com
Luigi Marcadella (sede di Padova)	luigi.marcadella@intesasnpaolo.com
Paola Negro (sede di Torino)	paola.negro@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Anna Cristina Visconti	anna.visconti@intesasnpaolo.com

**Regional Research**

Giovanni Foresti (Responsabile)	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Massimiliano Rossetti (sede di Ancona)	massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com

**Innovazione e alta tecnologia**

Serena Fumagalli (Responsabile)	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
---------------------------------	------------------------------------

**Local Public Finance**

Laura Campanini (Responsabile)	laura.campanini@intesasnpaolo.com
--------------------------------	-----------------------------------